

Direzione Regionale: SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA PRODUTTIVE

Area: RICERCA FINALIZZ., INNOVAZ. E GREEN ECONOMY

DETERMINAZIONE

N. G04501 del 16/04/2015

Proposta n. 5198 del 07/04/2015

Oggetto:

Azioni strategiche di promozione della green economy e della sostenibilità ambientale a favore del sistema produttivo regionale - "Carta per lo sviluppo delle Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate in Italia" della Rete Cartesio, Tavolo Interregionale in materia di APEA. Nomina dei membri del Comitato Direttivo e Comitato Tecnico Scientifico.

Oggetto: Azioni strategiche di promozione della *green economy* e della sostenibilità ambientale a favore del sistema produttivo regionale - “*Carta per lo sviluppo delle Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate in Italia*” della *Rete Cartesio*, Tavolo Interregionale in materia di APEA. Nomina dei membri del Comitato Direttivo e Comitato Tecnico Scientifico.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE
DI CONCERTO CON IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Ricerca Finalizzata, Innovazione e Green Economy;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18/02/2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 06/09/2002 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale n. 11 del 26/06/2013, in base al quale la Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive coordina e predisporre gli interventi necessari per l'attuazione dei programmi in materia di ricerca finalizzata, innovazione e trasferimento tecnologico con particolare riferimento all'innovazione e al trasferimento tecnologico;

VISTA la D.G.R. n. 90 del 30/04/2013 che conferisce alla dr.ssa Rosanna Bellotti l'incarico di Direttore della Direzione Regionale “Attività produttive” del Dipartimento "Programmazione Economica e Sociale", ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 162 e all'allegato "H" del Regolamento di organizzazione 06/09/2002, n.1;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G 17500 del 4.12.2014 di “Affidamento incarico per lo svolgimento delle funzioni vicarie del Direttore della Direzione Regionale “Infrastrutture, ambiente e politiche abitative” all'Ing. Luca Marta dirigente dell'Area “Reti Infrastrutturali”;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n.112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" ed in particolare l'art. 26 che stabilisce “Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano disciplinano, con proprie leggi, le aree industriali e le aree ecologicamente attrezzate, dotate delle infrastrutture e dei sistemi necessari a garantire la tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente..”;

VISTA la legge regionale 6 Agosto 1999 n. 14 *Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo (artt. 45-47) B.U. Lazio 30 agosto 1999, n. 24, S.O. n. 2*, in particolare l'art. 45 -*Funzioni e compiti della Regione* – che stabilisce:

“Fermo restando quanto stabilito nell'articolo 3, commi 1 e 4, sono riservati alla Regione, in conformità a quanto previsto nel comma 2 dello stesso articolo, le funzioni ed i compiti amministrativi concernenti:

a) la determinazione dei criteri per la programmazione, l'individuazione e la realizzazione delle aree industriali e delle aree ecologicamente attrezzate, dotate delle infrastrutture e dei sistemi necessari a garantire la tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente, e per la gestione dei servizi relativi alle aree stesse non demandata ai consorzi industriali”;

VISTA la L.R. 19 dicembre 2001, n. 36 “Norme per l'incremento dello sviluppo economico, della coesione sociale e dell'occupazione nel Lazio. Individuazione e organizzazione dei sistemi produttivi locali, dei distretti industriali e delle aree laziali di investimento”;

VISTO il Regolamento regionale 28 ottobre 2002 n.2 e s.m.i., relativo al “Finanziamento dei sistemi produttivi locali, dei distretti industriali e delle aree laziali di investimento”;

VISTA la “Raccomandazione della Commissione del 9 aprile 2013 n.179/2003 relativa all'uso di metodologie comuni per misurare e comunicare le prestazioni ambientali nel corso del ciclo di vita dei prodotti e delle organizzazioni”

VISTA la DGR n.880 del 9 novembre 2007 che approva lo schema di protocollo di intesa promosso dalle regioni per la costituzione della *Rete Cartesio* per la gestione sostenibile di Cluster, Aree Territoriali e Sistemi d'Impresa Omogenei;

VISTO il Protocollo d'intesa ed i relativi documenti allegati firmato il 29 novembre 2007, con il quale la Regione Lazio con le Regioni Emilia Romagna, Liguria, Lombardia, Sardegna e Toscana hanno costituito la Rete denominata Cartesio (per la gestione sostenibile di Cluster, Aree Territoriali e Sistemi d'Impresa Omogenei), avente la finalità principale di promuovere, sostenere e diffondere un approccio cooperativo alla governance territoriale mirato a potenziare e valorizzare i percorsi locali verso la sostenibilità;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009, che sostituisce il regolamento (CE) n. 761/2001, sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS III);

VISTA la D.G.R. n.222 del 1 agosto 2013 recante "Attuazione di un piano d'azione regionale per la sostenibilità ambientale dei consumi nel Lazio e per l'applicazione del Green Public Procurement (GPP), in attuazione del Piano d'Azione Nazionale GPP approvato con Decreto del 10 aprile 2013 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare";

VISTA la Deliberazione Consiliare n.2 del 10/04/2014 che approva le "Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020" e contestualmente autorizza la Giunta all'adozione di strumenti di programmazione e delle modalità di gestione degli interventi, in conformità alle linee di indirizzo stesse;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 41 del 10/02/2015 avente per oggetto: "Azioni strategiche di promozione della *green economy* e della sostenibilità ambientale a favore del sistema produttivo regionale - Adesione alla "Carta per lo sviluppo delle Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate in Italia" e partecipazione al Tavolo Interregionale in materia di APEA." che delibera :

1. di aderire alla "Carta per lo sviluppo delle Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate in Italia", allegata e parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare mandato al Direttore per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, di attuare gli atti necessari e conseguenti derivanti dalla adesione della Regione Lazio alla "Carta per lo sviluppo delle Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate in Italia";
3. di stabilire che le attività verranno svolte anche nell'ambito del Tavolo Interregionale in materia di Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate (APEA), costituito tra i sottoscrittori della "Carta per lo sviluppo delle Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate in Italia";
4. di stabilire che per le attività inerenti la partecipazione al Tavolo Interregionale in materia di APEA, nonché per le altre attività di promozione della *green economy* e della sostenibilità ambientale a favore del sistema produttivo laziale, la Direzione per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive potrà avvalersi del supporto tecnico-scientifico della *Rete Cartesio* (Cluster, Aree Territoriali e Sistemi d'Impresa Omogenei), in attuazione della DGR n.880/2007;
5. di stabilire che le attività di assistenza alla Direzione per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e di coordinamento delle funzioni operative per l'attuazione delle attività di cui sopra, sarà svolta da Sviluppo Lazio S.p.A.;

PREMESSO:

CHE a seguito dell'emanazione del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, art. 26, le Regioni hanno provveduto ad emanare atti normativi finalizzati a definire le caratteristiche delle Aree Ecologicamente Attrezzate;

CHE la Regione Lazio ha emanato sul tema la L.R. 6 Agosto 1999 n. 14, art. 45, la L.R. 19 dicembre 2001, n. 36 ed il "Regolamento regionale" 28 ottobre 2002 n. 2 e s.m.i., attuando, con atti di gestione nel 2002 e nel 2003, lo spirito del Decreto Legislativo su citato;

CHE, a fronte della nuova visione di crescita e progresso sociale sostenibile del programma di governo regionale con gli obiettivi tematici di HORIZON 2020 per il periodo 2014-2020, la Direzione per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive sta definendo la revisione della L.R. 36/01 tenendo conto del processo di riorganizzazione produttiva per filiera e delle aree di specializzazione intelligente derivanti dalla Strategia regionale (S3 Smart Specialisation Strategy) e della specifica necessità di individuare le aree pilota sui quali sperimentare il modello APEA come previsto dal POR FESR Lazio 2014-20;

CHE le Aree Ecologicamente Attrezzate rappresentano uno dei temi di interesse della *Rete Cartesio*, la quale è indirizzata a costituire un esteso catalogo di buone pratiche e di linee guida

quali: il *green public procurement*; la riduzione delle emissioni di gas climalteranti; la valutazione dell'impronta ambientale di prodotto, nonché le semplificazioni amministrative per le imprese che adottano sistemi e schemi di certificazione ambientale;

CHE la *Rete Cartesio* ha attuato le anzidette iniziative anche attraverso la partecipazione a progetti comunitari di rilievo quali: il progetto *Life Eta-Beta*, indirizzato alla definizione delle linee guida e degli strumenti operativi e finanziari per stimolare processi di innovazione ambientale all'interno di contesti produttivi; il progetto *Life Prefer*, finalizzato a sperimentare una nuova metodologia europea per valutare l'impronta ambientale di prodotti e servizi; il progetto *Life Promise*, rivolto alla promozione di produzioni e consumi sostenibili;

CHE nell'ambito della suddetta *Rete* è stato avviato un tavolo di lavoro tra le Regioni interessate al tema delle Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate, al quale partecipano anche Regioni non aderenti al network;

CHE il tavolo di lavoro ha elaborato il documento "Carta per lo sviluppo delle Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate in Italia" (*Carta*), a cui ha aderito la regione Lazio con la DGR 41/2015 sopraccitata, in cui le Regioni sottoscrittrici si impegnano a:

- "definire un vocabolario comune, teso a omogeneizzare la terminologia afferente il tema delle Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate;
- definire criteri minimi comuni per le Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate, che siano condivisi a livello nazionale e che agevolino la comparabilità tra le regioni;
- costruire un registro delle Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate, quale strumento utile ad individuare in maniera chiara e univoca le aree produttive ecologicamente attrezzate presenti sul territorio nazionale, a disposizione dei cittadini, degli enti locali e degli operatori economici;
- promuovere, utilizzando gli strumenti normativi e finanziari più opportuni, tecnologie per l'efficienza energetica e il miglioramento ambientale nelle aree produttive, incentivando anche lo sviluppo di nuove eco-imprese, soluzioni di simbiosi industriale, gestione ambientale e riuso e risparmio delle risorse;
- sviluppare e dare concreta attuazione alle previsioni dell'art. 26 del D.Lgs. n. 112/1998 in materia di semplificazioni amministrative per le imprese insediate nelle Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate, relative ai procedimenti amministrativi, comprese le autorizzazioni uniche in materia ambientale;
- attuare politiche territoriali convergenti e sinergiche per la sostenibilità delle aree produttive, che attribuiscono un ruolo preminente allo sviluppo delle Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate;"

CHE il registro delle APEA potrà rispondere ad esigenze sia conoscitive, mappatura delle aree, sia di buone pratiche; eventualmente potrà rappresentare anche uno strumento al servizio delle Amministrazioni per veicolare agevolazioni e incentivi;

CONSIDERATO:

CHE la Regione Lazio persegue l'obiettivo di realizzare, un modello di sviluppo sostenibile su scala regionale per ambiti tematici, e pertanto, ha coniugato la visione di crescita e progresso sociale sostenibile del programma di governo con gli obiettivi tematici della politica di coesione 2014-2020, approvando le "Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020" con la Delibera Consiliare n.2 del 10/04/2014;

CHE in tale documento le tematiche di programmazione per l'attuazione di indirizzo socio-eco-sostenibile sono distinte in macro-aree di intervento, dove risaltano anche, tra le azioni individuate:

- la promozione per un uso efficiente delle risorse con incentivi per la riqualificazione energetica edilizia,
- la riconversione e rigenerazione energetica;
- la riconversione delle aree produttive in Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate (APEA), inserita tra le azioni cardine;

CHE in Europa sono state sperimentate azioni innovative per rilanciare le PMI e, tra queste, la Regione Lazio si è attivata per la promozione di attività premianti per le PMI, sul modello dello "State of Green Danese", ed azioni di inclusione digitale per l'acquisizione di competenze avanzate attraverso la messa in rete e la complementarità di soluzioni, prodotti e *cloud* di imprese *green*;

CHE gli interventi consequenziali all'adesione alla *Carta*, riguardano le imprese laziali, in particolare quelle che rientrano nelle Aree di Specializzazione individuate nel documento delle Smart Specialisation Strategy della Regione Lazio;

CHE si renderà necessario, da parte della Regione Lazio, successivamente all'adesione alla *Carta*, in attuazione della L.R. 6 Agosto 1999 n. 14, art. 45, ed in attesa di una revisione organica della legislazione in materia, dotarsi di Linee Guida che, su proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico e Attività Produttive, favoriscano l'istituzione delle APEA attraverso la pianificazione strategica, la destinazione di risorse finanziarie, le facilitazioni amministrative ai necessari investimenti anche dei privati, delineando una strategia articolata per la sostenibilità delle attività produttive, promuovendo l'eco-innovazione nelle infrastrutture, nei prodotti, nei processi produttivi, nonché nei servizi come fattore competitivo del sistema economico esistente e di quello relativo ai nuovi insediamenti produttivi ad ogni livello di pianificazione;

CONSIDERATO:

CHE la “Carta per lo sviluppo delle Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate in Italia” e le attività della *Rete Cartesio* possono costituire un primo strumento atto a supportare le politiche regionali a favore della green economy, consolidando i percorsi di sostenibilità nelle strategie di sviluppo di comprensori territoriali, aree produttive, cloud specialistici e in generale di comparti economici, rafforzando le sinergie tra pubblico e privato;

CHE le Regioni sottoscrittrici del protocollo di intesa per la costituzione della *Rete Cartesio*, si propongono di promuovere, sostenere e diffondere un approccio cooperativo alla governance territoriale mirato a potenziare e valorizzare i percorsi locali verso la sostenibilità, da attuarsi anche attraverso gli organi della Rete che sono:

- il Comitato Direttivo, composto dai rappresentanti delle Regioni, che approva il programma annuale delle attività della *Rete Cartesio* e si occupa di pianificare, organizzare e indirizzare le attività della Rete definite nel programma annuale;
- il Comitato Tecnico Scientifico, composto da tecnici regionali e da esperti indicati dalle Regioni, che si occupa di supportare il Comitato Direttivo nel perseguimento delle finalità e degli obiettivi specifici della Rete e di condurre operativamente le attività previste nel programma annuale;

CHE le attività della rete *Cartesio* riguardano le competenze di entrambe le direzioni proponenti;

CHE si ritiene necessario di dover procedere alla nomina dei rappresentanti della Regione Lazio all'interno del Comitato Direttivo e del Comitato Tecnico scientifico della rete *Cartesio* per quanto di competenza;

CHE il direttore della Direzione regionale Infrastrutture Ambiente e Politiche Abitative ha individuato, per le materie di competenza, quale membro effettivo per il Comitato Direttivo il Dr. Luca Colosimo dirigente dell'Area Programmi e Progetti per lo Sviluppo Sostenibile e come membro supplente la dott.ssa Maria Combi funzionaria presso la stessa Area, mentre per il Comitato tecnico Scientifico ha individuato, quale membro effettivo, il Dott. Giorgio Galotti del gruppo di coordinamento della Rete *Cartesio*;

CHE il direttore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive ha individuato per le materie di competenza, quale membro effettivo per il Comitato Direttivo il Dr. Francesco Mazzotta dirigente dell'Area Ricerca Finalizzata, Innovazione e Green Economy e come membro supplente l'arch. Andrea De Carolis funzionario presso la stessa Area, mentre per il Comitato tecnico Scientifico ha individuato la Dott.ssa Carola De Angelis di *Lazio Innova S.p.A.* quale membro effettivo e il dottor Marco Gentilini di *Lazio Innova S.p.A.* quale membro supplente;

RITENUTO altresì di dover partecipare ai lavori della *Rete Cartesio* e Tavolo Interregionale in materia di APEA con propri rappresentanti come sopra espressi nell'ambito e in funzione delle rispettive competenze;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano integralmente:

- di nominare, per le materie di competenza della Direzione Regionale Infrastrutture Ambiente e Politiche Abitative, quale membro effettivo per il Comitato Direttivo della *Rete Cartesio* il Dr. Luca Colosimo e come membro supplente la dott.ssa Maria Combi, per il Comitato Tecnico Scientifico della *Rete Cartesio*, quale membro effettivo, il Dott. Giorgio Galotti del gruppo di coordinamento della *Rete Cartesio*;
- di nominare, per le materie di competenza della Direzione Regionale Sviluppo Economico e le Attività Produttive, quale membro effettivo per il Comitato Direttivo della *Rete Cartesio* il dott. Francesco Mazzotta e come membro supplente l'arch. Andrea De Carolis, per il Comitato Tecnico Scientifico della *Rete Cartesio* quale membro effettivo la Dott.ssa Carola De Angelis di *Lazio Innova S.p.A.* e il dott. Marco Gentilini di *Lazio Innova S.p.A.* quale membro supplente;
- i suddetti incarichi sono svolti a titolo gratuito e nell'ambito delle rispettive funzioni e competenze regionali.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il Direttore

Rosanna Bellotti

Il Direttore

con funzioni vicarie

Luca Marta